

Le Diverse Pagine Il Testo Letterario Tra Scrittore Editore Lettore

When people should go to the ebook stores, search start by shop, shelf by shelf, it is in point of fact problematic. This is why we offer the books compilations in this website. It will definitely ease you to look guide **Le Diverse Pagine Il Testo Letterario Tra Scrittore Editore Lettore** as you such as.

By searching the title, publisher, or authors of guide you in reality want, you can discover them rapidly. In the house, workplace, or perhaps in your method can be all best area within net connections. If you point toward to download and install the **Le Diverse Pagine Il Testo Letterario Tra Scrittore Editore Lettore**, it is no question simple then, back currently we extend the partner to purchase and create bargains to download and install **Le Diverse Pagine Il Testo Letterario Tra Scrittore Editore Lettore** in view of that simple!

Istoria della letteratura siciliana - Alessio Narbone 1859

L'Analisi Linguistica e Letteraria 2007-1 - AA.VV. 2015-06-23

L'Analisi Linguistica e Letteraria è una rivista internazionale di linguistica e letteratura peer reviewed. Ha una prospettiva sia sincronica che diacronica e accoglie ricerche di natura teorica e applicata. Seguendo un orientamento spiccatamente interdisciplinare, si propone di approfondire la comprensione dei processi di analisi testuale in ambito letterario come anche in ambito linguistico. La rivista è organizzata in tre sezioni: la prima contiene saggi e articoli; la seconda presenta discussioni e analisi d'opera relative alle scienze linguistiche e letterarie; la terza sezione ospita recensioni e una rassegna di brevi schede bibliografiche riguardanti la linguistica generale e le linguistiche delle singole lingue (francese, inglese, russo, tedesco). La rivista pubblica regolarmente articoli in francese, inglese, italiano e tedesco, e occasionalmente anche in altre lingue: nel 2010, ad esempio, ha pubblicato un volume tematico interamente in russo.

Il testo e l'opera. Studi in onore di Franco Brioschi. - AA.VV. 2016-11-02

Il volume che presentiamo raccoglie i lavori scritti da amici e allievi di Franco Brioschi che hanno voluto ricordarlo a dieci anni dalla sua prematura scomparsa. La ricca varietà di problemi, autori e testi dispiegata nei saggi qui proposti trova nella persona di Brioschi un centro unificante: questi studi testimoniano di molteplici percorsi teorici e pratiche critiche che rendono onore all'ampio orizzonte attraversato dalla sua riflessione sulla letteratura, dal suo insegnamento universitario, dalla sua personalità intellettuale, e ne riconoscono l'imprescindibile lascito. La prima parte del libro, intitolata Teoria, filologia, filosofia, presenta lavori più inclini alla riflessione di taglio sincronico; la seconda, intitolata Autori, generi, contesti, è a sua volta organizzata da un criterio diacronico. Naturalmente è difficile stabilire confini netti tra i diversi ambiti, proprio perché il campo è quello eterogeneo, multiplo e dialogicamente polifonico della letteratura, della critica e della teoria. (Dall'introduzione)

La fine dell'altro mondo - Filippo D'Angelo 2012-05-29

Ludovico Roncalli, dottorando in Lettere, è un ventottenne della Genova bene che ha trovato nella ricerca universitaria la conferma più fedele della cialtronnaggine nazionale, nella famiglia un perenne esercizio di sadomasochismo, e nei coetanei - carrieristi o emarginati che siano - la testimonianza di un gigantesco fallimento generazionale. Erotomane per disperazione, prossimo al baratro dell'alcolismo, Ludovico vive l'unica autentica complicità nella sorella minore Umberta, alla quale lo lega una reciproca e impossibile attrazione incestuosa. Quando si metterà sulle tracce di un testo andato perduto (la fine di un romanzo utopico scritto da Cyrano de Bergerac), crederà che dalla letteratura possa iniziare il suo riscatto professionale e quindi umano. Peccato che l'estate in cui si svolge la vicenda sia quella del 2001: la follia del G8 genovese sconvolgerà la città e ogni progetto di Ludovico. Esordio di uno scrittore dalla voce già pienamente originale e matura, capace di incastrare comico e tragico in una trama avvincente, *La fine dell'altro mondo* è insieme la creazione di un personaggio indimenticabile e il feroce de profundis alzato a un'epoca che non è stata all'altezza nemmeno dei suoi più modesti proponimenti.

«La sana critica». Pubblicare i classici italiani nella Milano di primo Ottocento - Alberto Cadioli 2021-10-21

Nella Milano di primo Ottocento - a quell'epoca la città italiana più attiva nella produzione libraria - collezionisti, bibliotecari, studiosi di letterature antiche e giovani letterati sono protagonisti di un'intensa attività di pubblicazione di testi classici. Nuove edizioni della Divina Commedia, delle Rime di Petrarca, del Decamerone, dell'Orlando Furioso, della Gerusalemme Liberata, di opere di scrittori più vicini nel tempo come Metastasio e Parini, escono per le loro cure nelle collane

degli stampatori milanesi, in particolare nella grande collezione della Società Tipografica de' Classici Italiani. In una stagione ricca di dibattiti culturali e linguistici, anche il confronto sulle modalità di edizione dei testi assumeva un'importanza nuova. Analizzando le dichiarazioni degli editori-curatori, indagando le note in cui presentano le loro scelte testuali, seguendo le loro discussioni e polemiche, Alberto Cadioli, tra i più noti studiosi di filologia delle stampe moderne, individua l'importanza della «sana critica», cioè della pratica filologica con la quale in un grande centro culturale erano pubblicati i classici nei primi decenni del XIX secolo. Il libro, che presenta dati inediti e un'ampia documentazione, fa emergere con grande lucidità e competenza osservazioni teoriche e indicazioni metodologiche di inaspettata modernità, confinate finora in pagine a lungo dimenticate.

La relazione postmoderna. Cinema e letteratura nell'era globale in Amelio, Bellocchio, Barthes, Garrone, Saviano e Tarantino -

Caterina Selvaggi 2012-10-22T00:00:00+02:00
1420.1.146

Sussidiario di Letteratura italiana - Paola Vecchi Galli 2011-09-08

Leggere e scrivere un testo letterario è un processo ermeneutico che, per essere svolto in modo efficace, deve avvalersi di una base teorica consolidata. Il Sussidiario è una guida approfondita che raccoglie le più aggiornate tecniche di lettura e scrittura di un testo letterario: riunisce ed esemplifica le teorie contemporanee e fornisce gli strumenti retorici necessari per interpretare la letteratura italiana. Leggere un testo letterario significa inoltre poter affrontare correttamente l'elaborazione di uno scritto: un tema, una tesina o un saggio. Il Sussidiario offre esempi concreti di analisi di brani poetici e di prosa entro un arco temporale molto vasto della letteratura italiana (da Dante a Montale e Saba), proponendo un'accurata scelta di letture critiche che si dispongono in modo originale tra esempi classici, come le interpretazioni di Gianfranco Contini o Ezio Raimondi, e letture di scrittori e di poeti, come Italo Calvino, Edoardo Sanguineti e Gianni Celati. Dotato di un glossario metrico, retorico e grammaticale e di una guida per l'organizzazione di una ricerca bibliografica (molto utile per la preparazione di una tesi), questo manuale presenta una grande versatilità e consente percorsi trasversali tra i testi e la parte teorica introduttiva.

Dentro e fuori il testo - Alberto Cadioli 2022-11-30

I saggi raccolti in *Dentro e fuori il testo* rappresentano una sintetica summa degli studi di Alberto Cadioli, mettendo in risalto alcuni dei passaggi più rilevanti - dal punto di vista teorico-metodologico - di una lunga attività di ricerca. Pur nella varietà e nella dinamicità dei percorsi, queste pagine rivelano la fedeltà a un presupposto che, già individuabile nei primi lavori, è rimasto sempre presente: la vocazione a indagare i nessi che stringono chi crea il testo letterario, chi lo porta alla stampa, chi lo riceve. «Fuori» e «dentro» il testo, dunque, coltivando una critica letteraria che, nelle prime indagini, utilizza gli strumenti della sociologia della letteratura e della storia dell'editoria, e poi via via quelli della filologia, in particolare dei testi a stampa e della filologia d'autore. Dall'editoria alla filologia, dunque, con l'obiettivo di approfondire la storia dei testi e della loro trasmissione, la storia della loro genesi e della mediazione editoriale che li ha portati ai lettori nelle forme di un oggetto storicamente e materialmente definito. Le riflessioni teoriche e le indicazioni metodologiche dei saggi qui proposti hanno spinto Cadioli a percorrere sentieri scarsamente battuti, a suggerire indirizzi di ricerca nuovi sui quali sono cresciuti e consolidati nuovi orientamenti critici, ormai radicati nel panorama degli studi sull'Ottocento letterario.

Il letterato e lo storico. La letteratura creativa come storia - Favilli 2013

Letterati editori - Alberto Cadioli 2017-01-19

In questa edizione completamente rinnovata di Letterati editori - a un tempo saggio di storia della cultura letteraria e fortunata incursione teorica nei meccanismi dell'editoria - Alberto Cadioli ridefinisce la categoria del «letterato editore» da lui stesso coniata: *homme de lettres* a vario titolo impegnato in una casa editrice, il cui intervento può essere considerato da una parte la testimonianza della sua personalità artistica, dall'altra il segno della sua militanza, della volontà di incidere sul tempo in cui vive. All'inizio del secolo scorso, quando l'era del mecenatismo è ormai un lontano ricordo e l'intellettuale in crisi deve arrabattarsi per trovare nuovo status e nuovi mezzi di sostentamento, Papini e Prezzolini si danno all'editoria loro malgrado, esplorando la contraddizione tra missione e mercato col timore che le Muse della creatività vengano cacciate dalle Sirene dell'industria. A cavallo degli anni venti e trenta, invece, gli scrittori legati a Solaria fanno dell'editoria uno strumento di intervento nel mondo, un mezzo attraverso cui proporre un modello di cultura alternativo rispetto a quello diffuso dai programmi delle grandi case editrici. A Seconda guerra mondiale conclusa, la creazione della Biblioteca Universale Rizzoli su iniziativa di Luigi Rusca amplia il pubblico dei lettori e dà la possibilità di leggere a chi fino a quel momento non se l'è potuto permettere. A partire da un'ampia messe di dati, e con grande chiarezza ed efficacia espositiva, Letterati editori è un'imprescindibile guida attraverso la letteratura del Novecento italiano, che mostra come i più grandi autori che il nostro paese abbia espresso - Elio Vittorini e Vittorio Sereni, Giacomo Debenedetti e Italo Calvino - siano stati forse ancora più grandi innovatori della cultura e della sensibilità poetica, ispiratori del cambiamento sociale e plasmatori dell'orizzonte nel quale ancora oggi ci muoviamo.

Nuovi doveri rivista quindicinale di problemi educativi - 1907

IES Intelligenza Empatico Sociale I neuroni specchio per lo sviluppo delle organizzazioni - Paolo Cervari

2010-11-30T00:00:00+01:00
100.752

Yod. Cinema, comunicazione e dialogo tra saperi vol. 4-5 (2010): Del dubitare - 2010

Le figure dell'altro - Angela Ales Bello 2001

Punti di vista - Punti di contatto. Studi di letteratura e linguistica tedesca - Ballestracci, Sabrina 2015-06-30

L'interrogativo sui possibili punti di contatto tra linguistica e studi letterari torna a più riprese nella discussione internazionale di ambito germanistico. Il volume si inserisce in questo dibattito e, valorizzando le specificità di entrambi i settori di studio, intende contribuire alla ricerca di nuove vie di confronto e di scambio scientifico. Gli otto saggi raccolti in questa miscellanea si caratterizzano per la compenetrazione del punto di vista letterario e linguistico e sviluppano percorsi di analisi nei seguenti campi di ricerca: teoria del comico letterario e dei generi letterari; studi linguistici del testo letterario; lingua come oggetto di analisi letteraria; didattica del tedesco L2 (DaF).

Testo e metodo - 2011

Recent studies of humanities methods and theory have drawn attention to the ambiguity of disciplinary boundaries and the need to develop interdisciplinary approaches. Nevertheless, collective works on literature are still mainly composed on the basis of a shared disciplinary paradigm, and comprised of authors who are associated with a common methodological approach. "Testo e Metodo" (in Italian) is a bold attempt to assemble research which was undertaken according to different theoretical frameworks. Scholars from Italy, Estonia and France explore the results of applying philological, historic-critical, philosophical, semiotic, geocritical, and anthropological conceptual tools to literary texts. The common rationale of all the contributions is a critical attention to the conceptual arsenal and the epistemological limits that it imposes on the research with regard to specific texts. This self-analyzing attitude on the part of the researcher exposes the particular method to a revitalizing interplay with the analyzed text(s). For scholars and teachers in the field of Italian literary studies, this book promotes innovative multidisciplinary perspectives; for students of literature, it illustrates different ways of approaching literary texts and describes the current state of the related debates.

Figure bresciane nella cultura e nella letteratura tra Otto e Novecento - Carla Boroni 2020-01-28

I rapporti che intercorrono tra cultura italiana e cultura locale si sono formati e hanno avuto una loro evoluzione nel tempo. Dal punto di vista letterario tali rapporti possono essere ricondotti alla contrapposizione tra letteratura nazionale e letteratura localizzata sul territorio, con tutte le implicazioni, linguistiche, oltre che culturali in senso lato, che tale contrapposizione comporta. Via via alternandosi, nel corso della storia, da situazioni di sudditanza o di imitazione a situazioni di orgogliosa rivendicazione di identità linguistica e letteraria, la cultura bresciana si trova oggi a confrontarsi con l'attualissima e generale contrapposizione tra localizzazione e globalizzazione. L'identità culturale si costituisce sulla base di un'appartenenza che traspare nelle opere di autori che in un qualche modo la caratterizzano. E questa appartenenza culturale non è altro che un patrimonio storico (letterario e non) che viene mantenuto vivo e riattualizzato continuamente. L'identità letteraria trova le proprie radici nella storia della letteratura, non in astratto, ma concretamente, nello studio, nella lettura e nella riproposta dei vari autori e delle loro opere.

Autorità, modelli e antimodelli nella cultura artistica e letteraria tra Riforma e Controriforma : atti del seminario internazionale di studi : Urbino-Sassocorvaro, 9-11 novembre 2006 - Antonio Corsaro 2007

Le diverse pagine - Alberto Cadioli 2012

Non finito, opera interrotta e modernità - Anna Dolfi 2015

Writing and Translating for Children - Elena Di Giovanni 2010

This volume features a variety of essays on writing for children, ranging from studies of classic authors to an analysis of the role of pictures in children's books, to an examination of comics and theatre for the young.

Fotogrammi di carta - Gabriele Landrini 2022-07-28T00:00:00+02:00

Tra l'inizio degli anni Cinquanta e la prima metà degli anni Settanta, l'editoria italiana è segnata dalla rapida diffusione e dall'altalenante successo di una particolare tipologia di riviste para-cinematografiche, note oggi come cineromanzi. Pensate per un pubblico prima femminile e poi maschile, queste testate offrivano sulle loro pagine novellizzazioni a fumetti di pellicole coeve che, grazie all'uso di fotogrammi o fotografie di scena corredati di balloon e didascalie, permettevano alle lettrici e ai lettori di fruire di un lungometraggio in modo alternativo, svincolandone la visione dallo spazio della sala. Ragionando su un duplice aspetto che vede il cineromanzo come formato editoriale, da un lato, e come fenomeno culturale, dall'altro, Fotogrammi di carta propone una riflessione ad ampio raggio su questa realtà multiforme e complessa, facendo dialogare prospettive di analisi tradizionalmente contenutistico-formali con punti di vista affini alle diverse branche degli studi culturali. *Rassegna di pedagogia e di politica scolastica* - 1907

The Author in Criticism - Elio Attilio Baldi 2020-03-11

The Author in Criticism: Italo Calvino's Authorial Image in Italy, the United States, and the United Kingdom explores the cultural and historic patterns and differences in the critical readings of Italian author Italo Calvino's works in the United States of America, the United Kingdom, and Italy. It considers the external factors that contribute to create recognizable patterns in the readings of Calvino's texts in different contexts. This volume therefore covers, most notably, matters of genre (science fiction, postmodernism), cultural perceptions and conventions, the (re)current image of the author in different media, academic schools, -curricula and -canons, biographical information (such as gender and background), and translation and the language in which the author speaks (or fails to speak) to us. It traces the influence of these aspects in the academic discourse on Calvino. The Author in Criticism also analyzes Calvino's various professional roles as writer, editor, essayist, journalist, private correspondent, and public, cosmopolitan intellectual, reappraising their often little acknowledged importance for academic criticism. An important underlying idea is that the preconceived image that every critic has of Calvino before even opening one of his books is often solidified and repeated even in the most refined and complex critical analyses. This volume purposefully foregrounds the textual and non-textual parts that are usually considered peripheral to the works of an author, such as book covers, blurbs, reviews, talks, interviews, etc. In this way, this book provides insight into the reception of Calvino's works in different countries. Moreover, it forms a broader reflection of and on important constants in the workings of literary criticism, and on the way academic discourses have developed in various cultural contexts over the last decades.

Corrado Alvaro E la Letteratura Tra Le Due Guerre - 2006

Un gomito di concause - Carlo Emilio Gadda

2014-03-19T00:00:00+01:00

Nel 1956, allorché diventa consulente di Livio Garzanti, il giovane Citati non può sospettare che gli verrà affidato un compito impossibile: occuparsi del più impervio, moroso, nevrotico, geniale scrittore del Novecento, Carlo Emilio Gadda. Rapidamente, Citati ne conquista la fiducia: e a questo miracoloso sodalizio dobbiamo libri come il "Pasticciaccio", "I viaggi la morte", "Accoppiamenti giudiziosi". Ma alle funzioni di editor Citati ne ha ben presto aggiunte di ancor più delicate: quelle di confidente, consigliere, amico e gaddista militante - in altre parole, di "intermediario" fra l'Ingegnere e il mondo. Ne è prova il loro splendido carteggio, tutto da assaporare: rassicurato dalla dedizione e dal veemente impegno in suo favore di Citati, stimolato dalla vastità dei suoi interessi e dalla sua attività di critico, Gadda rompe gli argini, si abbandona a lettere 'esorbitanti' e 'barocche', di volta in volta eccentrici saggi, nobili poèmes en prose, irresistibili bizze. Come quella, degna di "Verso la Certosa", in cui rievoca per Citati la sua mania di architettare mentalmente «case e ville e castelli durante le lunghe camminate dell'infanzia e dell'adolescenza sugli stradali prealpini, nelle ore d'una fuggente serenità». O quella, strepitosa, in cui sfoga la sua rabbia contro Moravia e la Morante, colpevoli di averlo «sfiancato, rintronato e vilipeso», durante una cena a Trastevere, con la loro «cornacchianta erogazione di teoremi storiografici» - ossia con le accuse mosse alle borghesie. Si capirà allora come mai Citati abbia scritto che in ogni momento della vita di Gadda sembravano convergere «il passato ... il presente, il futuro, la realtà, il sogno, il tragico, il comico, la colpa, il rimorso, l'immaginazione, il gioco, la follia...».

Scrittrici eccentriche. Identità transnazionali nella letteratura italiana -

La nascita del titolo nella letteratura greca - Emanuele Castelli

2020-09-21

By examining the forms of literary communication in the Archaic and Classical periods, this volume reconstructs for the first time the emergence of titles in ancient Greek literature, systematically investigating the causes of the phenomenon, analyzing its consequences, as well as its effects, on the manuscript tradition of Classical Greek authors.

Croisement d'écritures France-Italie. Hommage à Jean-Paul Manganaro -

Salza Luca 2016-05-12T00:00:00+02:00

Après des nombreuses années consacrées à l'enseignement, après tous ces textes, ces multiples images, ces innombrables voix qu'il nous a révélés, nous saluons Jean-Paul Manganaro par un voyage au coeur de son univers intellectuel. Traducteur inlassable, commentateur inspiré, essayiste dont la pensée fuit les cadres conventionnels, il a dessiné les contours d'un nouveau baroque qui suit un chemin jalonné de noms aussi variés que Carlo Emilio Gadda, Italo Calvino ou Totò, en passant par Antonin Artaud, Carmelo Bene, Federico Fellini, Spiro Scimone, François Tanguy, Maguy Marin ou Lina Prosa, pour n'en citer que quelquesuns. Nous réunissons ici les textes des amis et des collègues de Jean-Paul Manganaro, mais aussi des personnes dont le travail a pu entrer en résonance avec le sien, ou du moins avec sa constellation de pensée.

Gazzetta letteraria - 1891

Pagine friulane periodico mensile di storia letteratura e folk-lore friulani

- 1893

Storie di uomini e libri. L'editoria letteraria italiana attraverso le sue

collane - Gian Carlo Ferretti 2021-09-09

Dalle collane più celebri e oramai storiche - come Lo specchio e i Gialli di Mondadori, I coralli e I gettoni di Einaudi, I Narratori di Feltrinelli, la Biblioteca Adelphi - fino alle tendenze più recenti e innovative dell'editoria, Storie di uomini e libri è un prezioso strumento di lavoro

per studenti e cultori della materia, ma anche una guida accessibilissima per chi desidera affacciarsi, da lettore curioso, nel dietro le quinte della letteratura, dove accanto a chi i libri li scrive c'è anche chi «li fa»: progettandoli e curandoli con passione, coraggio, e talvolta persino un po' di sana incoscienza.

Letteratura della Slavia ortodossa - Riccardo Picchio 1991

La Civiltà cattolica - 1915

Scrivere per il web - Mario Grasso 2002

Le diverse pagine. Il testo letterario tra scrittore, editore, lettore -

Alberto Cadioli 2012-04-11

Chi decide di pubblicare un determinato libro e quale titolo dargli? Chi seleziona l'immagine di copertina e le parole dei risvolti? Quale testo trova il lettore? Ogni edizione, del resto, è sempre diversa in base all'interpretazione dell'editore. I capitoli di "Le diverse pagine" rispondono a queste e a tante altre domande, spiegando - di capitolo in capitolo e con ampia ricchezza di esempi qual è il ruolo dell'editore, come compie le sue scelte, come interviene sulla scrittura di un autore e come, infine, attraverso la forma del libro, suggerisce al lettore che cosa leggere.

La ›Kompendienliteratur‹ nella scuola di Epicuro - Vincenzo Damiani

2021-08-23

Across several texts, Epicurus memorably and accessibly summarizes his doctrines. This study systematically analyzes Epicurus' acts of summary, thereby closing a long-standing scholarly lacuna. To this end, a review of existing research is followed by an analysis of the terminology used in antiquity to designate philosophical and scientific compendia. The Epicurean sources are then surveyed chronologically. In two further chapters, Epicurean compendia are discussed in the broader context of ancient philosophical summaries. Their patterns of genre are illuminated not only on the basis of Epicurus' own remarks but through related texts, in which authors explain the principles undergirding their own 'poetics of abridgement'. The concluding chapter advances an updated summary of Epicurus' fragmentary "On Nature", interpreting his compendia not merely as sources for reconstructing the main treatise, but as texts with literary value in their own right. This monograph therefore provides the first complete presentation of Epicurean philosophical compendia, arguing for an interpretation of the rhetoric of philosophical texts while also being informed by metaliterary details afforded by other ancient sources.

Con altra voce - Edoardo Esposito 2018-11-30T00:00:00+01:00

Dal punto di vista della traduzione letteraria, gli anni del fascismo rappresentano un paradosso. Da un lato, l'editoria italiana va assumendo proporzioni di portata industriale e, per rispondere a una richiesta varia e sempre maggiore di nuovi testi e per contenerne al tempo stesso il costo dei diritti, ricorre al mercato estero e alle facilitazioni che ne derivano; dall'altro, si trova spesso di fronte all'ostilità del purismo e del nazionalismo che reclamano piuttosto la messa al bando degli stranieri e che, tramite l'esercizio della censura, impongono tagli gravosi o impediscono del tutto la traduzione e diffusione di alcune opere. Il volume traccia un quadro complessivo del problema sul piano politico-culturale e su quello strettamente letterario: dal rapporto fra l'editoria periodica e quella propriamente libraria all'impostazione specifica di alcune collane dei grandi editori, al dibattito che si avvia sulle modalità e la possibilità stessa del tradurre sia in ordine ai testi poetici, sia alla narrativa e al suo più largo consumo, fino all'analisi di alcune figure centrali del Novecento italiano, come Elio Vittorini o Eugenio Montale. Nel 1941 quest'ultimo scriveva sconsolato al critico letterario Bobi Bazlen: «Che faccio? Traduco per vivere. In due anni ho tradotto 3 lavori di Shakespeare, 2 romanzi di Stainbecco, 1 libro di Dorothy Parker, il Billy Budd di Melville e altre 10 novelle americane, nonché 3 Intermezzi cervantini e il dialogo dei Dos Perros del medesimo, in più un po' di Bécquer e di Ramon Gomez de la Serna. Presto attaccherò un'antologia di De Foe per Garzanti e forse altro. That's all». Per sbarcare il lunario, Montale fu infatti costretto a una fatica che seppe tuttavia trasformarsi, in molte delle sue pagine, in una felice acquisizione per la nostra letteratura.